

CORPORATE CREDIT

La scommessa vinta da Ver Capital puntando sul debito industriale

di Angelo Curiosi

Ll mondo ha sete di rendimenti? C'è chi sa dove trovarli. Cercando bene, naturalmente: perché in bella vista non se ne trovano più. E' il caso di Ver Capital, la Sgr fondata 14 anni fa da **Andrea Pescatori**, finanziere italiano a 24 carati ma londinese di vita professionale da lungo tempo, già Goldman Sachs e Merrill Lynch e poi, appunto, imprenditore in proprio della finanza super-professionale. Che in questi ultimi mesi di espansione dei mercati ha sviluppato sensibilmente l'attività della sua Ver Capital, raccogliendo il marcato consenso di molti big del settore, dalla Cassa Depositi e Prestiti al Fondo Europeo per gli investimenti. Sicuramente per la buona qualità dei rendimenti, ma anche per la distintività - se non l'unicità - del posizionamento: Ver Capital, per la precisione, è una società di gestione indipendente, focalizzata sul mercato del corporate credit europeo con tre principali strategie - Euro High Yields, Euro Loans e Private Debt - attuate sia attraverso fondi aperti che fondi chiusi.

In Ver Capital l'analisi e la ricerca economica è tutta svolta internamente e le diverse linee di gestione hanno sempre alla base una profonda conoscenza dei fondamentali delle aziende in cui si investe e degli asset che si acquistano. E dunque le applicazioni di queste tre anime sono le più varie. Per esempio, l'accordo recentissimo firmato con la Cassa Depositi e Prestiti, che ha investito 30 milioni nel fondo Ver Capital Credit Partners SMEs VII, promosso da Ver Capital, che si aggiunge a un altro già deliberato dal Fondo Europeo per gli Investimenti e da altri importanti investitori istituzionali con l'obiettivo di ampliare la capacità di accesso al credito delle Pmi e Small-Mid Cap con sede in Italia attraverso lo sviluppo di canali di finanziamento alternativi.

Il Fondo scelto da Cdp ha già effettuato ad ottobre un primo closing a 225 milioni di euro, con una strategia d'investimento che prevede un'ampia diversificazione di portafoglio con un target di circa 50 investimenti e, in via prevalente, focus su imprese con meno di 500 dipendenti: «Una bella soddisfazione per noi, dopo la dettagliata due diligence fatta dalla Cassa», dice Pescatori: «Ver Capital ha più di 10 anni di attività di investimento focalizzata



ANDREA PESCATORI

DA CDP A FONDO EUROPEO A BANCA GENERALI, LE MIGLIORI PARTNERSHIP PER LA CREATURA DI PESCATORI

sul debito di aziende industriali e crediamo che tale esperienza possa risultare particolarmente significativa nell'attuale contesto storico che non ha precedenti nella storia economica del Paese. Questo nuovo fondo, infatti, supporta le necessità di investimento delle imprese industriali con un'ottica di medio-lungo termine, che senz'altro è uno degli aspetti determinanti per uscire dalla crisi economica in atto».

Dalla Cdp a Banca Generali, che ha scelto Ver Capital come partner per lanciare il nuovo fondo di investimento Ver Capital Short Term, rivolto sia al retail che agli istituzionali, che investe - come un fondo Ucits aperto "short term" effettivo - in obbligazioni in euro, dollari e sterline con copertura del cambio e con una maturity residua di 18 mesi. Questa caratteristica consente al portafoglio di essere corto di credito e di curva, minimizzando la sensibilità ai tassi di interesse ed al contempo il rischio del credito sottostante. Il cliente ottiene così un duplice vantaggio: oltre ad una protezione implicita dai rischi inflattivi, una volatilità contenuta ed una decor-

relazione rispetto al mercato azionario e obbligazionario. Un'operazione recente, ed emblematica del terzo filone dell'attività Ver Capital, è infine quella attuata recentemente attraverso il fondo Ver Capital Credit Partners Italia V, che ha sottoscritto un contratto di finanziamento a favore di Brazzale S.p.A., la più antica realtà attiva nel settore caseario in Italia (produzione di formaggio e derivati del latte). Si tratta di un prestito di 5 milioni di euro, della durata di 60 mesi, un rimborso amortizing con 18 mesi di preammortamento, assistito dalla Garanzia Italia di Sace a cui Ver Capital è accreditata come Sgr abilitata all'esercizio del credito. Le risorse provenienti dal finanziamento hanno l'obiettivo di supportare la crescita organica della società vicentina, nota per anche per i marchi Gran Moravia e Burro delle Alpi, assecondandone le esigenze di finanza operativa. «Questa tipologia di finanziamento è in linea con la strategia di Ver Capital nell'ambito del private debt», commenta **Francesco Franchini**, partner di Ver Capital, «che è focalizzata su aziende di medie-grandi dimensioni, leader nel settore di riferimento con una chiara strategia di sviluppo e con un adeguato profilo di rischio rendimento».